



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1235 del 23/05/2023

Classifica: 015.

Anno 2023

(Proposta n° 2838/2023)

<i>Oggetto</i>	IMPEGNO PER SVOLGIMENTO CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA RELATIVA AL MANEGGIO ARMI PER L'ANNO 2023 PER IL PERSONALE DI P.G. APPLICATO C/O PROCURA FIRENZE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. COORDINAMENTO DI PERSONALE DI POLIZIA APPLICATO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Coordinamento Di Personale Di Polizia Applicato Presso La Procura Della Repubblica
<i>Riferimento PEG</i>	61
<i>Centro di Costo</i>	.
<i>Resp. del Proc.</i>	COMM. ALESSANDRO BONUCCI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BONUCCI ALESSANDRO

BONAL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2023	7722	.	1.075,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare P.O.

PRESO ATTO che il Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale prevede che il personale ad esso assegnato sia dotato di armi a canna corta e di fucile, consentiti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, con relativo munizionamento e che dette armi e munizioni siano assegnate a titolo di detenzione e di uso; dispone inoltre che le armi siano consegnate per la difesa personale e per le attività di abbattimento fauna selvatica nei casi in cui venga deciso l'intervento delle autorità competenti;

PRESO ATTO inoltre che il Regolamento Provinciale per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Provinciale, approvato con Deliberazione n° 149 del 05/07/1993 dal Consiglio Provinciale dispone che:

all'art. 2 Tipo delle armi in dotazione: al personale del Corpo in possesso del riconoscimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza vengono assegnati, in dotazione per l'espletamento del servizio, i seguenti tipi di arma: pistola a funzionamento semi-automatico di cal 9x21, scelta nel relativo catalogo nazionale armi e che la predetta arma viene fornita in dotazione completa del caricatore di riserva; fucile da caccia ad anima liscia, semiautomatico, cal. 12 nonché carabina ad anima rigata semiautomatica di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40;

all'art. 7 Servizio svolto con armi: nell'ambito del territorio della Provincia tutte le funzioni riguardanti le attività di polizia giudiziaria, venatoria e rurale, urbana, di polizia amministrativa e tutte le altre materie la cui funzione sia demandata alla Polizia Provinciale dalle leggi e dai regolamenti sono svolte, per quanto concerne gli addetti al Corpo in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, con le armi in dotazione;

all'art. 14: tutti gli addetti del Corpo medesimo devono partecipare a corsi di addestramento periodici di esercitazione di tiro e maneggio delle armi come previsto dal D.M. 145/87 ed in particolare devono superare annualmente almeno "un corso" di lezioni regolamentari di tiro a segno presso un poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

CONSIDERATO l'obbligo imposto dal D.M. 145 del 1987 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza" ed in particolare quanto previsto dall'art. 18 ove si recita " *Gli addetti alla Polizia Municipale che rivestono la qualità di agente di pubblica sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso i poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo*" e che tale norma è applicabile anche alla Polizia Provinciale;

PRESO ATTO inoltre dell'obbligo previsto dall'art. 1 della Legge 28/5/81 n° 286 contenente le disposizioni per l'iscrizione obbligatoria alla Sezione del Tiro a Segno Nazionale, la quale stabilisce che "Coloro che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati sono obbligati ad iscriversi ad una Sezione del Tiro a Segno Nazionale e debbono superare ogni anno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno....."; provvedimento questo abrogato e sostituito dall'art. 2268 comma 1 n. 781 , D.Lgs. 66 del 15.03.2010 con decorrenza prevista dall'art. 2272 comma 1 del medesimo D.Lgs.;

CONSIDERATO inoltre che il personale assegnato alla E.Q. Coordinamento di Polizia Applicato presso la Procura della Repubblica è dotato in via continuativa di arma corta ed in parte continuativamente anche di arma lunga e che anche chi non è dotato continuativamente di arma lunga deve, essendo l'arma lunga arma di dotazione di reparto come sopra espresso, effettuare i previsti tiri presso il poligono al fine di essere abilitato oltre che all'arma corta anche all'uso della sopraccitata arma lunga;

RILEVATA inoltre la necessità di prevedere all'interno dell'abilitazione per l'arma lunga anche di un corso teorico pratico di esercitazione con il fucile cal. 12 con bersaglio/sagoma in movimento, al fine di permettere al personale di effettuare una attività simile al vero relativamente alla sagoma di cinghiale in movimento e che tale attività è ormai svolta da anni presso il Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Lastra a Signa;

RILEVATA quindi la necessità di organizzare un corso di formativo teorico-pratico, con Direttori di Tiro forniti dal Poligono, per l'abilitazione all'arma corta (arma in dotazione personale continuativa Beretta Mod. 98/FS base e/o Brigadier - cal 9x21) e con arma lunga (fucile cal. 12 e carabina cal. 7 o Cal. 270) per il personale (n. 05) del Corpo di Polizia Provinciale assegnato alla E.Q. denominata "Coordinamento di personale di polizia applicato presso la Procura della Repubblica";

CONSIDERATO che, al fine di poter effettuare congiuntamente le esercitazioni presso un unico tiro a segno, sia per l'arma lunga che per l'arma corta, e che tra i due poligoni fino ad oggi separatamente utilizzati (TSN Sezione di Firenze e TSN Sezione di Lastra a Signa) l'unico dotato di entrambe le linee di tiro è il Tiro a Segno Naz.le Sezione di Lastra a Signa, in Via del Tiro a Segno 1 a Lastra a Signa (Fi);

RITENUTO necessario, al fine di meglio organizzare un servizio teso al contenimento del dispendio delle risorse umane assegnate all'E.Q. scrivente, prevedere tali attività in sole tre sessioni presso un unico Tiro a Segno, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla norma;

CONSIDERATO che nella presente fattispecie si tratta di un servizio di formazione che rientra negli affidamenti di cui all'allegato II B del Codice dei Contratti;

PRESO ATTO del preventivo del Tiro a Segno Nazionale Sezione di Lastra a Signa (Fi), Via del Tiro a Segno 1 a Lastra a Signa (Fi), che propone i suddetti corsi al prezzo pro capite di Euro 215,00 esente Iva, e che l'esercitazione nel suo complesso prevederà, pro-capite, un corso formativo teorico-pratico con Direttori di Tiro forniti dal Poligono ed esercitazione al tiro con arma lunga (fucile e carabina) e corta (pistola) costituito da tre prove di tiro, in giornate diverse, ognuna comprendente tutte le armi in dotazione; tutto quanto al fine del rilascio dell'attestato di idoneità al maneggio delle armi in dotazione continuativa e/o di reparto, come previsto dalla vigente normativa;

Ritenuto tale preventivo idoneo e congruo nel prezzo visto anche il risparmio nel tempo che si andrà ad ottenere nello spostamento del personale per recarsi presso un solo Tiro a Segno Nazionale anziché prevedendo l'utilizzo di due Sezioni del Tiro a Segno Nazionale come avvenuto fino ad oggi;

Vista l'autorizzazione del Dirigente "Risorse umane ed organizzazione" della Città Metropolitana di Firenze Dott. Andrea Pelacchi, inviata al Dirigente della Direzione Gare e Contratti e Polizia Provinciale Dott. Cini Otello, con mail in data 26.04.2023, per l'utilizzo della somma occorrente alle esercitazioni di cui sopra pari ad € 1.075,00 iva esente, dal Cap. 7722 "Formazione dipendenti dell'Ente" Capitolo assegnato al Dott. Andrea Pelacchi quale Dirigente delle Risorse Umane;

RILEVATA pertanto la necessità di impegnare la somma di € 1.075,00 (esente IVA ex art. 10 c. 20 D.P.R. 633/72) sul Cap. 7722 "Formazione dipendenti dell'Ente Risorse umane" del bilancio 2023;

VISTI :

1. l'art 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti così come approvato con D.lgs 18 Aprile 2016 n. 50 che prevede l'affidamento diretto per l'esecuzione di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro adeguatamente motivato;
2. il Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Provincia di Firenze che permette l'affidamento diretto delle forniture e servizi, prescindendo dall'adozione della determina a contrattare, quando il valore della medesima è inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa (art. 15 comma 8 del predetto Regolamento per la Disciplina dei Contratti);
3. l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018 n° 145, che prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche (ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.

300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

4. che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante l'emissione di buono d'ordine, secondo l'uso commerciale

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, let "a", punto 2, del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni in L. 3 agosto 2009, n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il codice CIG è Z993B43788;

PRESO ATTO:

- della dichiarazione ricevuta in data 08.05.2023 dal Tiro a Segno Sez. di Lastra a Signa, a firma del Presidente, Dott. Carli Riccardo, di diritto all'esenzione dalla presentazione del D.U.R.C., agli atti presso gli uffici del Corpo di Polizia Provinciale ubicati presso la Procura della Repubblica di Firenze;
- che l'appaltatore ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 ha garantito la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente atto, dichiarando di utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, così come da nota in data 08.05.2023, agli atti presso gli uffici del Corpo di Polizia Provinciale ubicati presso la Procura della Repubblica di Firenze;

DATO ATTO :

- che la spesa oggetto della presente determina è esigibile nell'anno 2023;
- che la conclusione del servizio avverrà nei tempi e nelle date concordate con il Tiro a segno Nazionale, entro il 31.12.2023;
- l'affidamento in oggetto verrà pubblicato sul sito dell'Ente (mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line della presente determinazione);
- che l'affidamento in oggetto verrà inoltre pubblicato sul sito dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e del 1 comma 32 della L. 190/2012 (Anticorruzione);

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30.12.2015 di Approvazione della Macrostruttura organizzativa e dell'area delle PO/AP, così come modificato dall'Atto n. 27 del 28.12.2017 e l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 16 del 26.02.2021 da ultimo aggiornato con Atto del Sindaco Metropolitan nr. 07 del 15.02.2023 di approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione;

- l'Atto Dirigenziale n. 918 in data 23.03.2023 di conferimento dell'incarico di P.O./E.Q. denominata "Coordinamento di Personale di Polizia Applicato presso la Procura della Repubblica" al sottoscritto Comm. Bonucci Alessandro, con durata triennale.

Vista la Delibera C. M. n. 140 del 14.12.2022 di approvazione del bilancio 2023

Richiamati gli art 19 e 20 del Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 4 del 15.01.2020 ;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 e 9 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

D E T E R M I N A

1. Di approvare la spesa di € 1.075,00 = (esente IVA ex art. 10 c.20 DPR 633/1972) per la formazione obbligatoria relativa al maneggio armi per l'anno 2023 per il personale assegnato alla sottoscritta P.O./E.Q. come descritto in narrativa;
2. di impegnare la somma di € 1.075,00= (esente IVA ex art. 10 c.20 DPR 633/1972) a favore del "Tiro a segno Nazionale - sezione di Lastra a Signa", con sede a Lastra a Signa (Fi) in Via del Tiro a Segno 1, C.F.:80101290486 e P.I.:05619150484, spesa per la quale sussiste l'attestazione di cui all'art. 153 - 5° comma - del T.U. degli EE. LL., a carico del cap. 7722 "Formazione dipendenti dell'Ente" del Bilancio di Previsione 2023, a seguito di autorizzazione del Dirigente delle Risorse Umane Dott. Andrea Pelacchi;
3. di dare atto che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, così come previsto dall'art. 37 D.Lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al c. 32, art.1, L. 190/2012;
4. di dare atto che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi art. 23 c. 3 Regolamento dei contratti della Città Metropolitana;
5. di individuare quale responsabile di procedimento il sottoscritto Comm. Bonucci Alessandro;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi art. 7 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000 ed alla Segreteria Generale per la raccolta e la relativa pubblicazione sul sito dell'ente e nell'albo pretorio.

Firenze, **23/05/2023**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

BONUCCI ALESSANDRO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"